

Le note di Mahler risvegliano Baveno

Rassegna. Inizia questa sera il Festival "Umberto Giordano" Il debutto, alle 21,15, è un omaggio al compositore austriaco

LUCA GEMELLI
BAVENO

Apertura all'insegna di Mahler questa sera alle 21,15 sul sagrato della chiesa dei santi Gervaso e Protaso a Baveno per la quattordicesima edizione del Festival Umberto Giordano. Il Baveno Festival Ensemble, diretto da Marcello Parolini, proporrà «Il canto della terra» di Gustav Mahler, il compositore e direttore d'orchestra austriaco di origine boema di cui ricorrono i cento anni dalla morte. In caso di maltempo il concerto sarà ospitato nella chie-

sa parrocchiale. Il costo del biglietto è di 15 euro.

«E' un appuntamento di grande qualità, oltre che per la presenza del Baveno Festival Ensemble e del maestro Parolini - sottolinea la direttrice artistica della rassegna, Raffaella Valsecchi - anche per la partecipazione di due voci importanti quali la mezzosoprano Giovanna Lanza e il tenore Danilo Formaggia».

Formaggia nella sua carriera ha cantato nei principali teatri in Italia e all'estero, dalla Scala di Milano alla Sidney Opera House,

dal San Carlo di Napoli all'Opera di Budapest.

Analogamente intenso il percorso artistico di Giovanna Lanza, che dopo il diploma al conservatorio di Trapani si è dedicata alla musica vocale da camere e al repertorio operistico settecentesco e vanta collaborazioni prestigiose con l'accademia del Teatro Alla Scala e con il Ravenna Festival.

Se le condizioni meteo lo consentiranno alle 22,45 sarà poi inaugurata l'installazione video, luci e suoni «Il colore delle pie-



A sinistra il direttore della rassegna Marcello Parolini

tre», realizzata da Sebastiano Romano sulla facciata della chiesa parrocchiale.

Il successivo appuntamento con il Baveno Festival Umberto Giordano sarà domani alle 18,30 allo storico hotel Lido Palace della cittadina turistica (ingresso libero). Il Piazzalunga Bertoli e Bombardieri Jazz Trio proporrà

«Jazziamo l'opera». Stefano Bertoli alla batteria e alle percussioni, Guido Bombardieri al clarinetto e al saxofono e Fabio Piazzalunga al pianoforte proporranno una serie di improvvisazioni in chiave jazz sui motivi della Fedora di Umberto Giordano, sulla Bohème di Giacomo Puccini e sull'Arlesienne di Georges Bizet.